



TASSELLO CHIMICO

Doc. SDS_CLP830_00-IT-TASCHI-Rev.03_2017-05-22

Emessa il 01/06/2006

1 / 6

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : **TASSELLO CHIMICO**
Codice ISS : **TASCHI**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore [SU21], professionali [SU22] : **Mastice per ancoraggi rapidi (resina + catalizzatore)**
Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FACOT CHEMICALS snc - Via Crema, 44 - 26010 CAPRALBA (CR)

tel. 0373 450642 - fax 0373 450751 - e.mail: info@facot.ite-mail persona competente: msds@facot.it**1.4. Numero telefonico di emergenza**Recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 dei centri antiveneno disponibili al link: (www.salute.gov.it/servizio/documenti/centri_antiveneni.pdf)

FIRENZE	Centro Antiveneni di Firenze	(www.antiveneni.altervista.org)	055	7947819
GENOVA	Servizio Antiveneni		010	56361245
MILANO	Centro Antiveneni	(www.centroantiveneni.org)	02	66101029
NAPOLI	Centro Antiveneni Ospedale Cardarelli	(www.ospedaledcardarelli.it/ospedale/centro-anti-veneni)	081	7472870
PADOVA	Servizio Antiveneni		049	8275078
PAVIA	IRCCS Fondazione S. Maugeri	(www.cavpavia.it)	0382	24444
ROMA	Centro Antiveneni Policlinico Gemelli	(www.tox.it)	06	3054343
ROMA	Centro Antiveneni Università "La Sapienza"	(w3.uniroma1.it/cav_cartella)	06	49970698
TORINO	Centro Antiveneni		011	6637637

2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008**

Pittogrammi Codici di classe e di categoria di pericolo	COMPONENTE A	COMPONENTE B	MISCELA A + B
	GHS07	GHS07, GHS09	GHS07, GHS09
	Skin. Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3	Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 1	Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 2
Codici di indicazioni di pericolo	H315 - Provoca irritazione cutanea. H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H412 - Nocivo per gli organismi.	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Tossicità acuta Fattore M = 10)	H315 - Provoca irritazione cutanea. H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.1.2 Effetti avversi

COMPONENTE A	COMPONENTE B	MISCELA A + B
Se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore. Se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi. Se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea. Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poiché nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore. Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea. Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi. Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea. Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

MISCELA A + B

Pittogrammi : GHS07, GHS09
Codice di avvertenza : Attenzione
Codici di indicazioni di pericolo : H315 - Provoca irritazione cutanea
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari : non applicabile**Consigli di prudenza****Generali**

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale e nazionale.

Contiene: 2-hydroxyethyl methacrylate, Vinyltoluene, diphenylperoxyanhydride

**ATTENZIONE**



TASSELLO CHIMICO

Doc. SDS_CLP830_00-IT-TASCHI-Rev.03_2017-05-22

Emessa il 01/06/2006

2 / 6

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non pertinente.

3.1. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sistema bicomponente in cui ancorante e catalizzatore sono posti in un'unica confezione e i due componenti non sono disponibili separatamente ma solo miscelati automaticamente dall'imballo/dispenser

COMPONENTE A – resina poliesteri

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
2-hydroxyethyl methacrylate	>5 ≤10%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319	868-77-9	212-782-2	01-2119490169-29
Vinyltoluene	>5 ≤10%	Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Chronic 2, H411	25013-15-4	246-562-2	01-2119622074-50

COMPONENTE B – catalizzatore

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
Diphenylperoxyanhydride	>1 ≤3%	Org. Perox. B, H241; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 10	94-36-0	202-327-6	01-2119511472-50

4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il soggetto dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente aerato. Se è incosciente provvedere a metterlo in posizione di sicurezza su un fianco. Richiedere l'intervento di un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua corrente e sapone neutro le aree del corpo che sono venute a contatto, e le zone limitrofe al contatto, sciacquando accuratamente.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Sciacquare immediatamente ed abbondantemente per almeno 15 minuti con acqua corrente tenendo le palpebre aperte; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un panno pulito, asciutti. CONSULTARE UN MEDICO SPECIALISTA. Non usare colliri o pomate senza specifica disposizione del medico.

Ingestione

RICORRERE IMMEDIATAMENTE ALLE CURE DI UN MEDICO. Non provocare il vomito. Non somministrare nulla se il soggetto non è cosciente e senza l'espressa indicazione del personale medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati : CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare : Non usare getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati. Indossare i dispositivi di protezione specifici della squadra antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente

Eliminare ogni fonte di ignizione (fiamme, scintille, sigarette, ecc.). Prima di procedere con le operazioni di contenimento, usare mezzi di protezione per le vie respiratorie, la pelle e gli occhi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco utilizzando acqua nebulizzata.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Impedire che il prodotto confluisca nelle fognature, nelle acque di superficie o sotterranee e nel suolo. Se il prodotto è defluito in grandi quantità in un corso d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto, agendo velocemente, per l'eventuale riutilizzo o per l'eliminazione. Successivamente alla raccolta, lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati impedendo che i reflui possano penetrare nelle fognature, nelle acque di superficie o sotterranee e nel suolo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Normali accorgimenti di manipolazione dei prodotti chimici operando in modo da evitarne il contatto e l'inalazione. Non fumare, non mangiare, non bere durante la manipolazione. I luoghi di lavoro devono essere provvisti di accurata ventilazione/aspirazione (i vapori sono più pesanti dell'aria).



TASSELLO CHIMICO

Doc. SDS_CLP830_00-IT-TASCHI-Rev.03_2017-05-22

Emessa il 01/06/2006

3 / 6

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nelle confezioni originali in ambiente fresco, asciutto. Non esporre ai raggi diretti del sole. Mantenere chiusi i recipienti quando non è utilizzato. I vapori che si liberano in caso di fuoriuscita accidentale sono più pesanti dell'aria e possono presentare un pericolo di incendio e/o esplosione. Essi possono accumularsi nelle zone basse o possono propagarsi al livello del suolo. Assicurare la presenza di dispositivi di monitoraggio delle perdite e verificare l'assenza di fonti di innesco. La temperatura ideale di mantenimento è inferiore a 25°C.

7.3. Usi finali specifici

Attenersi scrupolosamente a quanto riportato nell'etichetta e/o nei fogli illustrativi.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute

Diphenylperoxyanhydride TLV/TWA: 5 mg/m³ - A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2014)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 39 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 13,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 2 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,034 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,00002 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,013 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,000002 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,001 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,000602 (mg/l)

STP = 0,35 (mg/l)

Suolo = 0,003 (mg/kg Suolo)

Vinyltoluene

TLV/TWA: 483 mg/m³

TLV/STEL: 242 mg/m³

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 37 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 37 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,05 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,684 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,002 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,068 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,013 (mg/l)

STP = 1 (mg/l)

Suolo = 0,133 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale a norma EN-166. Devono essere a disposizione docce lavaocchi.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Si consigliano guanti di protezione impermeabili a norma EN374-1, -2 e -3 (es. nitrile spessore minimo 0,3 - neoprene spessore minimo 0,55). In relazione al tempo di contatto utilizzare guanti con IP (Indice di Permeazione) adeguato. Guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con la superficie esterna contaminata del guanto. Si suggerisce di testare i guanti prima di stabilire il tipo e modello da utilizzare.

ii) Altro

Evitare il contatto diretto con la pelle.

c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati.

d) Pericoli termici

Evitare l'esposizione a fiamme libere.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	
	COMPONENTE A	COMPONENTE B
Aspetto	Pastoso nocciola chiaro	Pastoso nero
Odore	Caratteristico	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile	Non disponibile
pH a 20°C	Non pertinente	Non pertinente
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	Non disponibile	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile	Non disponibile
Infiammabilità (solidi/gas)	Non pertinente	Non pertinente
Limite superiore/inferiore di infiammabilità	Non disponibile	Non disponibile
Tensione di vapore a 20°C	Non disponibile	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile	Non disponibile
Densità relativa a 15°C	1,700 ± 0,100 g/cm ³	1,600 ± 0,100 g/cm ³
Idrosolubilità	Insolubile	Praticamente insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	50°C
Viscosità a 20°C	Non disponibile	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibili	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/CE)

12,00%

Non pertinente



TASSELLO CHIMICO

Doc. SDS_CLP830_00-IT-TASCHI-Rev.03_2017-05-22

Emessa il 01/06/2006

4 / 6

10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Il contatto con sostanze incompatibili può causare decomposizione a temperature uguali o minori di 50°C, causando, in determinate circostanze, reazioni violente.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio a temperature e pressione normali.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. Evitare il travaso in contenitori potenzialmente contaminati da altre sostanze. Evitare di stoccare vicino a prodotti infiammabili o combustibili.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può condurre alla formazione di perossidi o altre sostanze potenzialmente pericolose.

11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = non disponibile
ATE(mix) dermal = non disponibile
ATE(mix) inhal = 111,1 mg/l/4 h

- | | |
|---|--|
| a) tossicità acuta | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| b) corrosione / irritazione della pelle | : Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi. |
| c) gravi lesioni oculari / irritazione | : Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore. |
| d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle | : Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea. |
| e) mutagenicità sulle cellule germinali | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| f) cancerogenicità | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| g) tossicità riproduttiva | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| j) pericolo di aspirazione | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

Relativi alle sostanze contenute:

Diphenylperoxyanhydride:

VIE DI ESPOSIZIONE

RISCHI PER INALAZIONE

: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol.
: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente quando disperso, soprattutto se pulverulento.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE

: La sostanza è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE

: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di gola.

CUTE Arrossamento.

OCCHI Arrossamento.

12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG)



TASSELLO CHIMICO

Doc. SDS_CLP830_00-IT-TASCHI-Rev.03_2017-05-22

Emessa il 01/06/2006

5 / 6

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : Non applicabile
Etichetta : Non applicabile
Codice di restrizione in galleria : Non applicabile
Quantità limitate : Non applicabile
EmS : Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II**

Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234.

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlg. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlg. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997

(Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 65 del 14/03/2003

(Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002

(Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004

(Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

DM del 03/04/2007

(Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE della Commissione del 23 gennaio 2006, che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006

Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008

Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009

Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H332 = Nocivo se inalato.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H241 = Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ChemLIST - Chemical Lists Information System

ECHA - European Chemicals Agency

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

TOXNET - Toxicology Data Network

WHO - World Health Organization



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TASSELLO CHIMICO

Doc. SDS_CLP830_00-IT-TASCHI-Rev.03_2017-05-22

Emessa il 01/06/2006

6 / 6

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 2015/830 del 29 Maggio 2015

La presente scheda dati di sicurezza sostituisce integralmente tutte le precedenti versioni.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.
